

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA Bando Digital Export

Decreto Ministeriale del 12 marzo 2020 Delibera della Giunta camerale n. 64 del 15 giugno 2020

1. OBIETTIVI

Il presente bando vuole rafforzare le capacità delle imprese di operare nei mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nella ricerca di nuovi mercati di sbocco, contribuendo così ad incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Le micro, piccole e medie imprese (MPMI) aventi sede legale e/ sede operativa attiva in Emilia-Romagna, con un fatturato minimo di € 300.000,00, così come desunto dall'ultimo bilancio disponibile, e appartenenti ai settori di attività economica classificazione Istat Ateco 2007 ammissibili:

- Sezione C attività manufatturiere (divisioni dalla 10 alla 33)
- Sezione J servizi di informazione e comunicazione (divisione 62)
- Sezione M attività professionali, scientifiche e tecniche (divisioni 71, 72, e 74)

Il bando si rivolge prioritariamente alle imprese esportatrici abituali o occasionali ovvero imprese che nell'ultimo biennio, per il quale siano disponibili le informazioni di bilancio, hanno svolto operazioni di vendita all'estero o hanno svolto operazioni di vendita diretta dei propri prodotti all'estero per un valore pari o superiore al 20% del proprio fatturato complessivo.

Si rivolge in via secondaria alle imprese non esportatrici ovvero imprese che nell'ultimo biennio, per il quale siano disponibili le informazioni di bilancio, non hanno svolto operazioni di vendita all'estero.

3. SPESE AMMISSIBILI

Sono supportate le iniziative che riguardano:

- a. Servizi di **formazione digitale** finalizzati all'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa in tema export;
- b. Servizi di consulenza per l'accrescimento delle potenzialità dell'impresa attraverso servizi di analisi e orientamento specialistico (Assessment);
- c. Spese per un contratto di Temporary Export manager (TEM) e Digital Export Manager (DEM) per l'implementazione di una strategia commerciale export e l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa;
- d. Spesa per la protezione e/o registrazione del marchio nei paesi target del progetto di internazionalizzazione;



- e. Consulenza per l'ottenimento di certificazioni di prodotto per l'esportazione nei paesi target;
- f. Spese per la realizzazione di incontri B2B, in presenta o virtuali a distanza;
- g. Spese per la partecipazione a fiere internazionali o a convegni specialistici internazionali;
- h. Spese per la realizzazione di **campagne di marketing digitale** o vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
- i. Spese per l'avvio e la gestione di business on line;
- j. Servizi di consulenza per la progettazione, revisione, predisposizione e traduzione del **sito web aziendale**;
- k. Spese per il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera.

Non sono ammissibili le spese di viaggio e soggiorno del personale dell'impresa beneficiaria.

Sono ammissibili a contributo solo i progetti realizzati a partire dal 01/01/2020 e che si concluderanno entro e non oltre il 31/12/2020.

La spesa minima ammissibile da parte dell'impresa è pari ad € 6.000.

4. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 50% delle spese ammissibili, con un minimo di € 3.000, fino ad un massimo di € 20.000.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 8:00 del 22/06/2020 fino alle ore 16:00 del 13/07/2020 esclusivamente con modalità telematica.

Il Bando prevede una procedura di selezione delle domande di tipo valutativo a graduatoria, secondo il punteggio assegnato al progetto.

Il contributo sarà concesso prioritariamente alle imprese della graduatoria esportatrici abituali ed esportatrici occasionali e, qualora le risorse siano sufficienti, si procederà a concedere il contributo alle imprese non esportartici secondo l'ordine di graduatoria per singola Camera di commercio, fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.